

Piano di Miglioramento 2016/17

MIPM03000T AGNESI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie	Sì	Sì
	Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero	Sì	
	Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricula	Sì	
Ambiente di apprendimento	Promuovere una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM e implichi l'uso di nuove metodologie didattiche .	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Consolidare le competenze di base attraverso curricula supplementari in orario extrascolastico.	Sì	Sì
	Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Prestare attenzione ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie	5	3	15
Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero	5	3	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricula	4	4	16
Promuovere una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM e implichi l'uso di nuove metodologie didattiche .	4	3	12
Consolidare le competenze di base attraverso curricula supplementari in orario extrascolastico.	4	3	12
Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.	4	3	12
Prestare attenzione ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre.	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie	Valutazione e condivisione dei risultati delle prove comuni ed eventuali interventi di riprogrammazione.	Verbali dei dipartimenti di materia.	Feedback da parte dei coordinatori dei dipartimenti di Italiano, matematica e inglese al Dirigente scolastico e al NIV.
Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero	Definizione dei criteri di elaborazione delle prove comuni e redazione delle stesse.	Confronto tra la percentuale di insufficienze nella fase iniziale e nella fase finale.	Tabulazione dei risultati rilevati e condivisione collegiale.
Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricula	Somministrare test orientativi agli alunni neoiscritti alla classe prima dell'anno successivo	Ricaduta della valenza dei test orientativi sulla formazione delle classi prime e sulla effettiva eterogeneità all'interno di ciascuna.	Tabulazione dei dati rilevati attraverso il test orientativo e valutazione dello scarto rispetto ai risultati delle prove comuni iniziali; osservazione delle esiti delle classi a lungo termine (risultati di fine biennio).

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM e implichi l'uso di nuove metodologie didattiche .	Adeguare la didattica agli stili di apprendimento	Diminuzione della percentuale delle insufficienze gravi	Feedback in itinere e prove comuni
Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.	Programmazione di curricoli di potenziamento in orario extrascolastico per italiano,matematica e inglese	Ricaduta positiva del corso extracurricolare sulle attività curricolari.	Confronto dei risultati dei test di ingresso e del test di fine corso per tutte le classi parallele.
Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.	Avvicinamento dei livelli dentro la classe.	Diminuzione della fascia bassa delle valutazioni.	Verifiche in itinere e finali (anche comuni).
Prestare attenzione ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre.	Formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro. Assegnazione di un numero congruo di docenti di ruolo alle classi prime	Valutazione della corrispondenza tra i livelli delle classi al momento della formazione e al termine del trimestre. Numero limitato di alunni nella fascia bassa dopo gli interventi di recupero.	Esiti test orientativo ,test iniziale e esiti a fine trimestre.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47359 Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Comunicazione al Collegio dei Docenti, all'inizio dell'a.s., circa la necessità di agire in modo strategico nelle classi del biennio per garantire il successo anche nelle classi a seguire.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento più determinato e attivo da parte dei singoli docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile scollamento tra le decisioni prese collegialmente e l'attuazione effettiva degli obiettivi definiti da parte dei singoli docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento delle strategie didattiche, oltre che relazionali, nella gestione delle classi del biennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previste
Azione prevista	Incontro tra le FFSS (NIV) e i coordinatori dei Dipartimenti di italiano, matematica e inglese per stabilire i criteri da adottare nella progettazione di percorsi di recupero e di potenziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ovvi i vantaggi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili divergenze di vedute
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del lavoro di squadra
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Utilizzare gli incontri periodici dei Dipartimenti per riflettere sui risultati delle prove intermedie e finali e riorientare gli obiettivi e/o i metodi della programmazione comune
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costante monitoraggio della coerenza delle varie fasi della programmazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Funzioni strumentali, coordinatori dei dipartimenti di lettere, matematica e inglese e docenti coinvolti delle aree disciplinari impegnate
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47358 Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a

quelle finali, per progettare interventi di recupero

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Somministrazione delle prove comuni finali, tabulazione dei risultati e condivisione nel Collegio dei Docenti di fine anno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Il confronto e la valutazione dei risultati metterà in evidenza se i livelli tra le classi sono omogenei e se c'è stata uniformità - non intesa come rigidità - nello svolgimento dei programmi, nelle metodologie e nei criteri di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valutazione dei punti di forza e di debolezza dei percorsi effettuati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività

Pianificazione delle attività

Attività**Pianificazione delle attività**

Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47357 Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricoli

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di test orientativi (italiano, inglese e matematica) per studenti neo iscritti alla classe prima, con relativa griglia di correzione, somministrazione dei test orientativi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Eterogeneità dei livelli all'interno delle classi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prevedono effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una volta a regime, il sistema di rilevazione dovrebbe limitare la dispersione e produrre effetti positivi sulle classi che affronteranno il secondo biennio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi, se non legati all'imponderabilità degli eventi
Azione prevista	Predisposizione di attività specifiche per ridurre gli esiti negativi rilevati con il test orientativo, pubblicate sul sito della scuola, da svolgere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico; correzione dei lavori all'inizio dell'anno scolastico.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza dei requisiti di base dei neoiscritti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di colmare più tempestivamente le lacune rilevate in ingresso
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Correzione dei compiti delle vacanze e avvio del recupero in itinere nelle classi prime
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rilevazione immediata delle lacune ancora da colmare per raggiungere i prerequisiti necessari prima dell'avvio dei nuovi programmi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento di una prassi la cui efficacia è costantemente da verificare
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47360 Promuovere una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM e implichi l'uso di nuove metodologie didattiche .

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare l'utilizzo delle LIM presenti in tutte le aule dell'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adottare una didattica che tenga conto di tutti gli stili di apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Promuovere corsi di formazione sulla didattica digitale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzare gli strumenti della scuola in modo funzionale, imparando ad interagire con gli strumenti di cui dispone lo studente, ad esempio il tablet fornito dalla scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attivare brevi corsi di formazione per favorire il completo utilizzo delle risorse che offre il registro elettronico

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rendere più funzionale la comunicazione con famiglie e studenti e favorire la condivisione di materiale didattico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47382 Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Avviare i corsi di potenziamento nel primo trimestre per le seconde e nel pentamestre per le prime (B)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzare le competenze nel momento più idoneo dell'a.s., quando si è già agito per evidenziare e rimuovere le lacune (prime) o si devono fornire gli strumenti di supporto alle competenze da certificare, lasciando un margine per l'applicazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di risorse, come già dichiarato

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Progettazione dei curricoli di potenziamento delle competenze di base - vedi PON - (italiano, matematica, inglese) in orario extrascolastico (A)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidamento delle competenze nelle fasce media e medio-alta
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuale difficoltà nel reperimento delle risorse
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della varianza tra le classi e raggiungimento dei requisiti necessari per affrontare il secondo biennio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni elencate sono sicuramente collegate con gli obiettivi della legge 107/2015, perché, al di là delle priorità prescelte, all'interno della scuola sono attivi progetti e processi che tengono conto dell'importanza dell'ambiente di apprendimento, della didattica digitale, delle competenze linguistiche (CLIL, certificazioni varie, stages all'estero), dell'inclusione, delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, del rispetto della legalità e dell'ambiente, come emerge chiaramente dal PTOF. ,	Connessione con l'Appendice A: obiettivi a, b, h, i, j, l, n, q. Connessione con l'Appendice B: principalmente punti 2 e 3.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	curricoli di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese e nella lingua latina, programmate dai dipartimenti ed effettuate dai docenti individuati nelle varie aree
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	10000

Fonte finanziaria	PON; FIS; contributo volontario genitori
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	vigilanza e supporto per la gestione delle attività progettate
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	PON; FIS; contributo volontario genitori
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	due figure preposte alla sicurezza
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	145
Fonte finanziaria	PON; FIS; contributo volontario genitori

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione delle prove comuni finali, tabulazione dei risultati e condivisione nel Collegio dei Docenti di fine anno									Sì - Verde	Sì - Verde
Valutazione dei risultati del trimestre in sede di Collegio e avvio dei corsi di recupero pomeridiani					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			
Progettazione e avvio degli interventi di recupero e dei curricoli di potenziamento delle competenze di base - vedi PON - (italiano, matematica, inglese)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo						

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Predisposizione di test orientativi (italiano, inglese e matematica) per studenti neo iscritti alla classe prima, con relativa griglia di correzione, somministrazione dei test orientativi.							Sì - Verde	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati di tutte le prove comuni effettuate nel corso del pentamestre
Strumenti di misurazione	Istogrammi ed areogrammi presentati al Collegio dei Docenti
Criticità rilevate	Percentuale delle insufficienze ancora alta, sia nel primo biennio sia nel secondo biennio e nell'ultimo anno
Progressi rilevati	Attenzione del Collegio ai risultati, segno dell'adesione più convinta ad un processo di lavoro condiviso in tutto le sue fasi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	La valutazione globale dei risultati delle prove comuni in tutte le classi dell'Istituto ha suggerito le priorità, gli obiettivi di processo e le azioni indicati nel RAV e nel presente PDM: si considera, infatti, fondamentale il proposito di lavorare in modo strategico nel primo biennio, in vista di competenze di base consolidate, per ottenere una ricaduta positiva nelle classi successive.
Data di rilevazione	05/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale delle insufficienze nelle prove comuni di inglese nelle classi prime rispetto a quelle della fase iniziale
Strumenti di misurazione	Griglie di correzione e di valutazione comuni
Criticità rilevate	Alcune classi hanno avuto un numero di insufficienze superiore a quello iniziale; non tutti i docenti hanno restituito i dati finali delle rilevazioni

Progressi rilevati	La maggioranza delle classi ha ottenuto risultati migliori rispetto al livello iniziale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si ribadisce la necessità di lavorare per competenze, soprattutto nei confronti di un'utenza che rivela lacune sempre più diffuse rispetto ai requisiti richiesti per affrontare una scuola superiore.
Data di rilevazione	04/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale delle insufficienze nelle prove comuni di Matematica rispetto a quelle della fase iniziale
Strumenti di misurazione	Griglie di correzione e valutazione comuni
Criticità rilevate	Alcune classi hanno avuto un numero di insufficienze superiore a quello iniziale
Progressi rilevati	La maggioranza delle classi ha ottenuto risultati migliori rispetto al livello iniziale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si ribadisce la necessità di lavorare per competenze, soprattutto nei confronti di un'utenza che rivela lacune sempre più diffuse rispetto ai requisiti richiesti per affrontare una scuola superiore.
Data di rilevazione	03/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale delle insufficienze nelle prove comuni finali di Italiano rispetto ai livelli iniziali
Strumenti di misurazione	Griglie di correzione e di valutazione comuni
Criticità rilevate	In vari casi i risultati sono stati inferiori a quelli della fase iniziale; ciò potrebbe essere in parte imputabile alla tipologia della prova somministrata.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si ribadisce la necessità di lavorare per competenze, soprattutto nei confronti di un'utenza che rivela lacune sempre più diffuse rispetto ai requisiti richiesti per affrontare una scuola superiore.
Data di rilevazione	07/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Test orientativo somministrato agli studenti iscritti all'a.s. 2017/18: numero dei partecipanti al test e percentuale delle fasce di livello in base ai voti
Strumenti di misurazione	Griglia di correzione e valutazione comuni
Criticità rilevate	Scarsa partecipazione degli utenti, soprattutto rispetto allo scorso anno (2015-16)
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rendere più capillare l'informazione alle famiglie riguardo alla data di effettuazione del test (pro-memoria): la comunicazione sul sito della scuola non è stata sufficiente.
Data di rilevazione	07/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale delle insufficienze nelle singole classi e tra le classi
Strumenti di misurazione	Istogrammi ed areogrammi dei risultati delle prove comuni presentati e commentati nel Collegio dei Docenti all'interno del punto all'o.d.g. riguardante la valutazione dell'andamento del trimestre onde attivare i corsi di recupero.

Criticità rilevate	Il successo dei corsi di recupero dipende sia dall'effettiva partecipazione degli studenti sia dalle risorse finanziarie disponibili per organizzarli in modo che siano efficaci.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sarebbe auspicabile poter indirizzare i corsi di recupero a gruppi meno numerosi di studenti e poter attingere a dei fondi per attivare un maggior numero di sportelli question time.
Data di rilevazione	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi dei risultati delle prove comuni, soprattutto quelli delle prime, effettuate nel trimestre da parte dei Dipartimenti, con evidenza della percentuale delle insufficienze.
Strumenti di misurazione	Tabulato degli esiti delle prove comuni di tutte le classi
Criticità rilevate	Le modalità di rilevazione dei dati sono corrette; l'effetto della condivisione non è sempre quello sperato, nel senso che il confronto non genera automaticamente una valutazione consapevole (=attribuzione di significato allo scarto tra risultati attesi e risultati ottenuti), quindi l'adeguamento degli obiettivi e/o l'adozione di nuove strategie didattiche.
Progressi rilevati	Il confronto è sempre positivo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	La procedura è corretta. Si auspicano maggiori spazi di condivisione, come del resto si è indicato nelle azioni da effettuare rispetto ad alcuni obiettivi di processo.
Data di rilevazione	19/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati delle prove INVALSI 2015/16
Strumenti di misurazione	Tabelle di restituzione delle prove e confronto tra i risultati della nostra scuola e le medie delle aree di riferimento geografico
Criticità rilevate	In alcune classi i risultati delle prove di italiano sono inferiori a quelli delle aree di riferimento; in molte classi i risultati di matematica sono inferiori a quelli delle aree di riferimento
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Una delle priorità indicate nel RAV riguarda proprio il consolidamento delle competenze di base in Italiano , Matematica e Inglese in vista della diminuzione della varianza dei livelli nelle e fra le classi e di un miglioramento generale dei risultati rispetto alle medie regionali e nazionali. Gli obiettivi di processo, con le relative azioni, indicati nel presente PDM, vanno appunto in questa direzione.
Data di rilevazione	29/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei risultati nelle competenze di italiano delle classi prime rispetto ai test orientativi dell'aprile precedente dopo gli interventi di recupero effettuati a seguito della correzione delle attività specifiche svolte nel periodo estivo
Strumenti di misurazione	Griglia di correzione e di valutazione comune

Criticità rilevate	Nessuna evidente criticità
Progressi rilevati	Nella maggioranza delle classi si è registrato un miglioramento rispetto ai test orientativi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	La procedura attivata e le singole azioni effettuate risultano pertinenti e ripetibili. Nel mese di ottobre si sono effettuate prove comuni di Inglese e Matematica nelle classi prime in date differenziate, sebbene sulla stessa tipologia di test.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47381 Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Mettere a disposizione degli studenti uno sportello di riorientamento che prenda in carico, su segnalazione dei CdC, gli alunni che manifestano disagio e incontrano evidenti difficoltà nel corso di studi prescelto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avviare in tempo utile gli studenti in difficoltà verso percorsi più idonei .
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Somministrazione delle prove comuni iniziali nelle prime e nelle seconde, valutazione e confronto tra classi parallele. Nelle classi prime sarà eloquente il confronto con i risultati dei test orientativi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di un termine di paragone tra i livelli delle classi anno per anno
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Constatazione da parte dei docenti dell'abbassamento progressivo dei livelli degli studenti in entrata
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Evidenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Progettazione degli interventi di recupero in itinere
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Valutazione dei risultati del trimestre in sede di Collegio e avvio dei corsi di recupero pomeridiani
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diminuzione delle insufficienze gravi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuale insuccesso per la partecipazione sporadica o l'impegno scarso degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti impegnati nei corsi di recupero e negli sportelli
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	10000
Fonte finanziaria	FIS; contributo volontario genitori
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47383 Prestare attenzione ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Raccogliere i dati relativi ai risultati del test orientativo, del voto di licenza media e del consiglio orientativo
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Comporre le classi seguendo il criterio della varianza dei livelli, in modo che siano eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Assegnare alle classi prime, secondo le risorse disponibili, un buon numero di docenti di ruolo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Assicurare agli studenti la continuità nella didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	preparazione, somministrazione e correzione dei test orientativi; formazione delle classi
Numero di ore aggiuntive presunte	220
Costo previsto (€)	3850

Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare gli esiti delle classi prime
Priorità 2	Ridurre la varianza dentro le classi e avvicinare l'attuale percentuale a quella nazionale

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima
Data rilevazione	16/06/2017
Indicatori scelti	
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	I dati richiesti, oltre che nel RAV, sono stati più volte riportati in altre sezioni del presente documento. Si suggerisce di rendere più snella e meno ripetitiva la compilazione.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Eguagliare la media nazionale, soprattutto in matematica, persuadendo gli studenti dell'opportunità di prove standardizzate.
Data rilevazione	25/10/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	I dati richiesti, oltre che nel RAV, sono stati più volte riportati in altre sezioni del presente documento. Si suggerisce di rendere più snella e meno ripetitiva la compilazione.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Fino ad ora sono stati condivisi solo alcuni aspetti impliciti nel RAV e nel presente PDM durante le riunioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti di materia
--	---

Persone coinvolte	I docenti del Collegio, i docenti dei Dipartimenti, i docenti dei Consigli di classe.
Strumenti	Commento dei risultati delle prove comuni svolte presentati attraverso tabulati, istogrammi e areogrammi dei risultati delle prove INVALSI
Considerazioni nate dalla condivisione	Le condivisioni sono state frequenti, soprattutto in ambito disciplinare, e sempre utili, ma si riscontra la necessità di condivisioni più specifiche e mirate. Nel presente PDM è previsto un incontro tra FFSS (NIV) e coordinatori dei Dipartimenti.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazione diretta nelle riunioni collegiali	Tutti i docenti; i docenti delle diverse discipline	Quelli previsti dalle fasi della programmazione

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione e aggiornamento periodico del PDM sul sito della Scuola.	Tutti gli utenti	Inizio anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Librale Addolorata	Funzione strumentale (PTOF; RAV; PDM, INVALSI); coordinatrice Dipartimento Lettere
Jetti Maria Cristina	Funzione strumentale (PTOF, RAV, PDM, INVALSI)

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE Associazioni culturali e professionali (UCIIM)

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? Sì
